

il

PARROCCHIA SANT'AMBROGIO IN VANZAGHELLO

# Mantice

ANNO XXXII N. 15  
12 APRILE 2026

DOMENICA DELLA  
DIVINA MISERICORDIA



lo confido  
in Te



# 1000 Rose di Castiglia



## PER LA "MORENITA"

In occasione della Festa Patronale (30-31 maggio; 1-2 giugno), verrà portato in processione un grande quadro rappresentante la Vergine di Guadalupe della quale sarà realizzato un mosaico che verrà collocato il 7 ottobre 2026 nel parco mariano di Madonna in Campagna. L'affascinante storia di questa apparizione sarà l'oggetto del libretto che verrà distribuito nel mese di maggio e che racconterà, di sera in sera, i prodigi legati a questa straordinaria manifestazione mariana del 12 dicembre 1531. Perché le rose di Castiglia? Perché la Madonna ha dato come segno della sua apparizione la fioritura sul monte Tepeyac, in pieno inverno, di un prato di rose di Castiglia sconosciute a quel tempo in Messico.



È possibile prenotare direttamente in segreteria parrocchiale (martedì e venerdì dalle 9.00 alle 12) oppure telefonando o mandando un messaggio al numero 347.7146238 negli orari di apertura, oppure dopo le S. Messe domenicali.

Si richiede un offerta a partire da euro 5 da consegnare direttamente in segreteria oppure depositandoli nell'apposita cassetta di sicurezza della chiesa.

## **VOLONTARI IN PREPARAZIONE ALLA FESTA PATRONALE**

**Tutti coloro che volessero dare una mano per una Festa Patronale ancora più spettacolare sono attesi domenica 10 maggio alle ore 17.00 in oratorio maschile (al termine della festa della mamma) per illustrarvi il programma di quest'anno e organizzarci secondo le vostre disponibilità.**



# Liberarsi dei comandamenti è entrare in prigione

**C'**è un inganno sottile che attraversa il nostro tempo, un modo silenzioso con cui il mondo riesce a orientare il cuore dell'uomo senza mai esporsi apertamente. Non dice: "Rifiuta i comandamenti". Non attacca frontalmente ciò che è sacro. Sarebbe troppo evidente, troppo rischioso. Preferisce una via più raffinata: svuotare, confondere, sostituire.

Così, ciò che è bene non viene negato, ma lentamente trasformato. I comandamenti non vengono aboliti, ma reinterpretati fino a perdere forza. Si insinua l'idea che siano superati, troppo rigidi, inadatti alla vita moderna. Non si dice mai chiaramente di non seguirli: si fa semplicemente in modo che sembrino non necessari.

Nel frattempo, viene proposta un'altra idea di libertà.

È una libertà che affascina, perché appare immediata e senza condizioni. Una libertà che promette di vivere senza vincoli, di scegliere sempre secondo il proprio desiderio, di non dover rispondere a nulla se non a sé stessi. È una proposta seducente, perché parla il linguaggio dell'autenticità e dell'indipendenza.

Ma è proprio qui che si nasconde l'inganno.

Questa libertà, che sembra ampia e luminosa, è in realtà fragile e temporanea. Dipende dagli impulsi, dalle emozioni, dalle circostanze. Cambia continuamente volto, e proprio per questo non dà stabilità. L'uomo che la segue finisce spesso per inseguire sé stesso, senza mai raggiungere davvero.

E così, ciò che era stato presentato come liberazione si rivela, lentamente, una forma di prigionia. Non una prigionia visibile, fatta di muri e sbarre, ma una più profonda: quella delle dipendenze interiori, delle incoerenze, dell'incapacità di scegliere il bene quando costa.

Al contrario, l'osservanza dei comandamenti viene dipinta come una limitazione. Come una rinuncia alla libertà.

Come una vita stretta dentro regole che impediscono di essere pienamente sé stessi.

Eppure, è proprio l'opposto.

I comandamenti non sono catene, ma orientamenti. Non chiudono l'uomo, ma lo guidano. Non lo impoveriscono, ma lo custodiscono. Indicano una strada che non sempre è facile, ma che è stabile, perché non dipende dagli umori o dalle mode.

La vera libertà, infatti, non è fare tutto ciò che si vuole, ma non essere schiavi di ciò che si vuole. È la capacità di scegliere il bene anche quando richiede fatica. È la forza di rimanere saldi quando tutto invita a cedere.

La vera libertà è quella dal peccato.

È una libertà meno appariscente, ma più profonda. Non è l'assenza di regole, ma la liberazione da tutto ciò che divide interiormente, che confonde, che allontana dal bene. È una libertà che non cambia con le mode, ma che cresce nella verità.

Il mondo capovolge questa realtà con grande abilità.

Fa apparire pesante ciò che è leggero, e leggero ciò che, in realtà, appesantisce l'anima. Presenta come conquista ciò che è perdita, e come perdita ciò che è salvezza.

"Liberarsi" dei comandamenti, allora, non è entrare in uno spazio più aperto, ma in una prigione più nascosta. Una prigione senza porte visibili, da cui è difficile uscire proprio perché non sembra tale.

Riconoscere questo inganno è il primo passo verso una libertà autentica.

Una libertà meno rumorosa, ma più vera. Perché la libertà che viene da Dio non abbaglia: illumina.

Cinzia Notaro

Americo Mascarucci offre alla nostra attenzione queste riflessioni sulle recenti esternazioni di Vito Mancuso su Gesù.



VITO MANCUSO  
GESÙ E CRISTO  
(GARZANTI, 2025)

## Che povero cristianesimo, quello di Vito Mancuso. Umano e senza Mistero

**G**esù non voleva morire, Cristo sì. Gesù era attaccato alla vita, mentre Cristo voleva invece che tutto si compisse. Lo sostiene il teologo Vito Mancuso, autore del volume “Gesù e Cristo” che opera una netta separazione fra il Gesù storico e il Cristo teologico, il personaggio vissuto nella storia e quello a suo dire costruito dalla teologia.

Per Mancuso il grido di Gesù sulla croce, quel chiedere al Padre perché lo abbia abbandonato, sarebbe la prova concreta che Gesù non voleva morire e che si sentiva abbandonato da Dio che gli negava di assistere al trionfo del suo regno, che nell'ipotesi mancusiana, coincideva con la liberazione di Israele dall'oppressione romana.

Il Gesù storico dunque aveva lottato perché la liberazione di Israele coincidesse con il trionfo del regno di Dio contro il paganesimo, ed era stato condannato dai romani a morire sulla croce proprio per il suo impegno politico. Il grido di dolore di Gesù sulla croce per Mancuso è dunque un grido di disperazione, quasi un'ultima richiesta di aiuto a Dio perché lo salvi e lo faccia vivere.

Mancuso contrappone al Gesù che rifiuta la morte e vorrebbe scendere dalla croce per salvarsi, il Cristo che invece è consapevole del proprio destino e offre la propria vita in sacrificio per liberare l'umanità dalla schiavitù del peccato.

Un Cristo che si offre in olocausto e che quindi sa perfettamente di non poter vivere, perché morire rappresenta il senso della sua breve, ma intensa, vita terrena. Per Mancuso i Vangeli sono un inno alla vita, attenuato però dalla volontà degli evangelisti di evidenziare come Cristo fosse proiettato sin dall'inizio verso la morte, consapevole del proprio destino e per nulla intenzionato a sottrarsi al suo essere “agnello sacrificale”.

Non sembra dunque esistere in Mancuso alcuna concreta possibilità che l'uomo Gesù, pur consapevole della propria sorte, abbia comunque avvertito il peso della sofferenza umana (essendosi Dio fatto uomo in tutto e per tutto) invocando il padre di allontanare da lui il doloroso calice. Un ultimo scatto di umanità che ha dimostrato come fino all'ultimo istante della sua vita, Cristo sia stato simile agli

uomini, condividendo i dolori e la sofferenza della croce, e urlando il proprio dolore, non per salvarsi la vita, ma per invocare il padre di sostenerlo nel trapasso. Secondo Mancuso i Vangeli, nel tentativo di unire il Gesù storico al Cristo teologico, cadrebbero in evidente contraddizione, proprio nel presentare Gesù che implora il Padre di non abbandonarlo e di farlo vivere, e il Cristo invece padrone della situazione e per nulla turbato, sapendo perfettamente che presto tutto sarebbe finito e si sarebbe manifestato il trionfo con la resurrezione.

Un altro ulteriore passo dunque verso quella scissione che, nelle intenzioni di Mancuso, dovrebbe portare a rifondare la teologia cristiana sul “gesuanesimo”, ovvero sul Gesù storico, quindi sull'uomo nato, vissuto e morto, che ha lottato per l'affermazione del regno di Dio identificato con Israele e con la salvezza del popolo ebreo.

Non quindi sul Cristo che ha spiegato “il mio regno non è di questo mondo” e che il popolo d'Israele ha rifiutato proprio perché non rispondente ai canoni del messia atteso. Benedetto XVI affermava che anche il tradimento di Giuda era da collegare alla grande delusione nel non riconoscere in Gesù il liberatore atteso dal popolo, ma il Cristo che invitava ad amare i propri nemici e che alla liberazione politica anteponeva una liberazione spirituale, identificando l'oppressore nel peccato.

Un cristianesimo quello del “teologo” Mancuso straordinariamente umano e svuotato del mistero pasquale, fondato sul mito di un Che Guevara *ante litteram* che è morto da martire per un ideale di libertà e di giustizia. Ma se Gesù nella storia è morto da sconfitto e Cristo è in realtà risorto soltanto sul piano teologico, dove sarebbe la salvezza offerta da Dio al mondo per il tramite di Gesù Cristo?

Mancuso questo lo sa ed è per questo che nel suo Gesù separato da Cristo sembra rispecchiarsi l'ennesimo tentativo di trasformare il cristianesimo non più in una religione, ma in una semplice corrente spiritualistica, senza più quelle verità di fede, quei dogmi e quel misticismo che tanto disturbano il pensiero unico contemporaneo, che vorrebbe un Gesù addomesticato da utilizzare unicamente come *testimonial* di battaglie ideologiche e mondialiste.

Americo Mascarucci

# Mese di Maggio

## RECITA DEL S. ROSARIO nei GIARDINI e nelle AZIENDE



LE SERATE DISPONIBILI SONO LE SEGUENTI

6 maggio

12 maggio

18-19-20-22 maggio

25-26-27 maggio

*Le prenotazioni si ricevono in segreteria parrocchiale (martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12) indicando la data scelta.*

**CENTRO  
ESTIVO  
3-6 ANNI**

via Manzoni 2  
Vanzaghello

**Dal 1 al 31 Luglio  
in oratorio femminile**

- Giochi dinamici e divertenti
- Laboratori coinvolgenti
- Attività in acqua
- Riposo pomeridiano

Dalle 9.00  
alle 16.00

Comprensivo di pranzo  
e merende a metà mattina e  
pomeriggio

INFO: [segreteria@parrocchiavanzaghello.it](mailto:segreteria@parrocchiavanzaghello.it) | 3477146238

ISCRIZIONI: Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, via Manzoni 2  
[scuola@parrocchiavanzaghello.it](mailto:scuola@parrocchiavanzaghello.it) | 03311588221



## 60° Fiaccola Votiva 2026

### Sacro Monte di Orta, Isola di Orta San Giulio Madonna del Sasso.

La riunione per tutti i partecipanti (sia pellegrini che atleti del gruppo fiaccola) è fissata per **lunedì 20 aprile alle ore 21.00** presso il salone dell'oratorio maschile dove sarà illustrato il programma dettagliato delle giornate.

Al termine sarà possibile ritirare la tuta per gli atleti, la maglietta per tutti coloro che l'hanno prenotata e saldare la quota di partecipazione.



## FESTA DEL TESSERAMENTO



**Domenica 26 aprile 2026 alle ore 12,00**

**Pranzo €. 10,00**  
**POSTI LIMITATI**

### Menù:

- Risotto con prosecco e salvia
- Arrosto di vitello con patate al forno
- macedonia con gelato
- Acqua e vino

**Alle ore 15,30 presentazione dell'ultimo  
libro di MARIA LUISA RIVOLTA**

**" Vanzaghello 1945 - 1968 "**

**Il dopoguerra e il ritorno all'autonomia**

i soci di Vanzaghello presenti verranno omaggiati del libro

*Le adesioni si ricevono presso il Centro S.A. Vanzaghello  
dal lunedì al sabato dalle ore 15,00 alle ore 17,00*

Al termine della presentazione del libro  
Tombolata per tutti i presenti



**RINGRAZIAMO DI CUORE  
PER LA PRESENZA E PER  
LA VOSTRA GENEROSITÀ  
DURANTE LE CELEBRAZIONI  
PASQUALI.**

**I PROSSIMI MESI CHE CI AT-  
TENDONO SONO RICCHI DI  
IMPEGNI E ATTIVITÀ PER  
LE QUALI FIN DA ORA VI IN-  
VITIAMO A CONTRIBUIRE E  
PARTECIPARE ATTIVAMEN-  
TE.**

**GRAZIE, IN SIGNORE VI RI-  
COMPENSERÀ.**

## ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA

**Riprenderà rego-  
larmente dopo la S.  
Messa delle ore 8.30  
di mercoledì 15 aprile  
presso la chiesa di  
San Rocco.**

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando (presso Oratorio maschile)</b>	<b>0331.658393</b>
<b>Cellulare don Armando (solo per emergenze)</b>	<b>338.7272108</b>
<b>E-mail don Armando</b>	<b>donarmando@parrocchiavanzaghello.it</b>
<b>E-mail sala stampa</b>	<b>salastampa@parrocchiavanzaghello.it</b>
<b>Segreteria parrocchiale/oratoriana (mart. e ven. dalle 9 alle 12)</b>	<b>347.7146238</b>
<b>E-mail segreteria</b>	<b>segreteria@parrocchiavanzaghello.it</b>
<b>Suor Irma Colombo</b>	<b>349.1235804</b>
<b>Infanzia parrocchiale</b>	<b>0331.1588221 - scuola@parrocchiavanzaghello.it</b>
<b>Patronato ACLI</b>	<b>348.7397861</b>
<b>Caritas Parrocchiale</b>	<b>393.8569294 - caritasvanzaghello@gmail.com</b>
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	<b>0331.880154</b>
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	<b>0331.658912 - 345.6118176</b>
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	<b>0331.658769</b>
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	<b>338.6084957</b>
<b>Sito Parrocchiale</b>	<b>www.parrocchiavanzaghello.it</b>
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	<b>IT09L0503434120000000001182</b>
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	<b>IT35W0503434120000000001215</b>
<b>"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"</b>	<b>IT35W0503434120000000001215</b>
<b>Servizio Whatsapp per news e Il Mantice</b>	
 <b>(occorre dare la propria adesione)</b>	<b>347.7146238</b>
<b>Facebook parrocchia: Parrocchia Vanzaghello</b>	

**13** Lunedì  
*S. Ermenegildo* 20.30: Gr. Cenacolo a Madonna in Campagna.

**14** Martedì  
*S. Valeriano*

**15** Mercoledì  
*S. Damiano de Venster* 8.30: S. Messa a San Rocco.  
9.00: **Ripresa AEP a San Rocco.**  
18.30: S. Messa in chiesa parrocchiale.

**16** Giovedì  
*S. Bernadette Soubirous* 20.30: Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco.

**17** Venerdì  
*S. Roberto* 15.00: ACR Medie in oratorio maschile.

**18** Sabato  
*S. Galdino* 11.00: Battesimo Catania Brando.  
16.00 ÷ 18.00: Ss. Confessioni.

**19** Domenica Tempo di Pasqua L.O.: III Sett.  
*III di Pasqua (A)* 11.30: Battesimo Ferrara Lavinia.  
14.30: Domenica di catechismo.  
17.15: Vespri solenni a San Rocco.

**20** Lunedì  
*S. Aniceto, papa* 20.30: Gr. Cenacolo a Madonna in Campagna.

**21** Martedì  
*S. Anselmo d'Aosta* 16.50: Confessioni e prove per la Cresima in chiesa.

**22** Mercoledì  
*S. Sotero, papa* 8.30: S. Messa a San Rocco.  
16.50: Confessioni e prove per la Prima Comunione in chiesa.  
18.30: S. Messa in chiesa parrocchiale.

**23** Giovedì  
*S. Giorgio di Lydda* 20.30: Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco.

**24** Venerdì  
*S. Fedele da Sigmaringen* 15.00: ACR Medie in oratorio maschile.

**25** Sabato  
*S. Marco, evangelista* 10.00: PRIME SS. COMUNIONI.  
15.00: SS. CRESIME.  
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

**26** Domenica Tempo di Pasqua L.O.: IV Sett.  
*IV di Pasqua (A)* **63ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni**  
14.30: Domenica libera dal catechismo.  
17.15: Vespri solenni a San Rocco (ultima domenica).

**Ss. Confessioni:** in settimana, dopo la Santa Messa delle 8.30.

**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00. **Ogni giorno:** su appuntamento.

## 19 DOMENICA III di Pasqua

### SS. Messe

8.00 Giovanni e Angela Torretta, Rosa e Paolo Scrosati, Angelina Scrosati; Rivolta Rosina, Mainini Mario e Maria; Perissotto Drusiana e Bruno; Barlocco Angelo.

10.00 *Pro populo.*

18.00 Garascia Giovanni e Giuseppina Miriani; Suor Vincenzina e Suor Anna; Trombin Santina, Ugo e Jolanda.

**Battesimo** 11.30 Ferrara Lavinia.

Oggi l'olio per le lampade arde per: **D.D., Elia; Ezio e Fabrizio**



«Ecco l'Agnello di Dio».

## 13 LUNEDÌ

### Feria

#### S. Messa

8.30 Mainini Luigia e Zara Isidoro.

## 14 MARTEDÌ

### Feria

#### S. Messa

8.30 Testa Antonio e Carla, Giani Enrico, Maria e Giovanni.

## 15 MERCOLEDÌ

### Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per:

**Valentina Rivolta; Gatti Arconte**

#### SS. Messe

8.30 *a san Rocco:* Rettore Adelasia.  
18.30 Montenero Stefania; Tacchi Paolo, Giudici Giuseppina e Girardello Angelo.

## 16 GIOVEDÌ

### Feria

#### S. Messa

Oggi l'olio per le lampade arde per:

**In onore del Santissimo Sacramento; in memoria di Giovanni Torretta**

8.30 Belleri Luigi.

## 17 VENERDÌ

### Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per:

**In memoria di Angelina Scrosati; Rascio Luigi.**

#### S. Messa

8.30 Galazzi Ercole e Zara Emilia e famiglia; Torretta Arturo e Merlo Giuseppina; Rascio Luigi; Gonzo Faustina.

## 18 SABATO

### Sabato

Oggi l'olio per le lampade arde per:

**Lina Schenal; in memoria di Rosa Fantoni**

#### S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Ceolato Antonio e Caterina; Maria e Giovanni Raimondi, Serenella e Lino Miatto, Ambrogina Raimondi; Baggio Antonio e Rivolta Pierangela; Milani Luigi e Maria, Fedelina e Francesco Testa.

#### Battesimo

11.00 Catania Brando.

**DOMENICA  
12 APRILE**

**Oratori regolari con la catechesi e le attività oratoriane consuete.**

## **PRIME COMUNIONI E CRESIME**

**PROVE e CONFESSIONI** in preparazione alla **Celebrazione della PRIMA COMUNIONE e della CRESIMA**

**Martedì 21 aprile** dalle 16.45 alle 17.45 per i **Cresimandi**.

**Mercoledì 22 aprile** dalle 16.45 alle 17.45 per i **Comunicandi**.

Per le prove è necessaria la presenza di tutti i ragazzi/e. Non è necessaria invece la presenza dei genitori o padrini/madrine. Alle prove riceverete la busta per l'offerta da consegnare all'inizio della celebrazione e, per i cresimandi, il tagliandino dove indicare il nome e cognome del padrino/madrina.

### **PRIME SS. COMUNIONI**

Il ritrovo è fissato alle 9.30 del 25 aprile presso il cortile dell'oratorio femminile, con il papà e la mamma. Alle 9.45 circa inizierà la processione verso la chiesa parrocchiale. Arrivati in chiesa, i genitori avranno il posto riservato nelle vicinanze del proprio figlio/a. Tutti gli altri fedeli possono prendere parte nei posti liberi della chiesa. È possibile parcheggiare **SOLO** in p.zza don Rampini.

### **SS. CRESIME**

Il ritrovo è fissato alle 14.30 del 25 aprile in Oratorio Maschile, con il padrino o madrina (i genitori aspettano in chiesa). Alle 14.50 circa inizierà la processione verso la chiesa parrocchiale. I genitori avranno il posto riservato nelle vicinanze del proprio figlio/a. Arrivati in chiesa, il padrino o madrina avranno il posto riservato vicino al cresimando/a. Tutti gli altri fedeli possono prendere parte nei posti liberi della chiesa. È possibile parcheggiare **SOLO** in p.zza don Rampini.

**PER ENTRAMBE LE CELEBRAZIONI** il servizio fotografico è gestito da *Fototecnica Mariani*, pertanto non è consentito a nessuno muoversi durante la celebrazione per scattare fotografie.

# ALLA SCOPERTA DI **S. FRANCESCO**



**SIAMO  
PRONTI!**

Oratorio  
Feriale  
2026  
Dal 9 giugno



*Nelle prossime settimane sarà pubblicato il programma e le modalità di iscrizione.*